

COMUNE DI RIVODUTRI

PROVINCIA DI RIETI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. **42** del **23.03.2026**

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione, nominato con deliberazione consiliare n. 16 del 06/09/2023, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Rivodutri (RI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferentino, 23.03.2026

L'Organo di Revisione
Dott. Tonino Galassi

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Tonino Galassi ha ricevuto in data 02 mar 2026, a mezzo pec, la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 28.02.2026 avente ad oggetto "APPROVAZIONE ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028", con i documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL). La documentazione è stata integrata, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del sottoscritto. Con un ulteriore pec è stata trasmessa delibera di Giunta N° 16 DEL 16-03-2026 Oggetto: Rettifica in autotutela della Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28.02.2026 Adeguamento e aggiornamento del bilancio di previsione 2026-2028, è stata trasmessa la sola proposta di delibera di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio 2026-2028 ulteriore documentazione in data 20 e 23 marzo 2026;

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Tenuto conto che il responsabile del servizio finanziario ha espresso il parere ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028 con allegato a parte.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rivodutri (RI) registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 1.124 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25/7/2023. In particolare l'ente nel corso del 2025 ha correttamente avviato l'iter di formazione del bilancio 2026-2028. Il bilancio è stato approvato dalla Giunta Comunale a dicembre 2025 ma non è stato trasmesso al sottoscritto revisore ai fini del prescritto parere unitamente alla proposta consiliare. Successivamente a febbraio 2026 il bilancio è stato nuovamente sottoposto all'approvazione dell'organo esecutivo per essere nuovamente approvato in data 16.03.2026. Non appaiono sufficientemente chiari i motivi di tale ritardo.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti. Tuttavia il bilancio è stato caricato in data 31.12.2025 ma in data 16.03.2026 è stato approvato un nuovo bilancio. Pertanto il bilancio approvato da ultimo non risulta essere precaricato in BDAP

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUPs), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione N. 11 DEL 28-02-2026 APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DUPs (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO) 2026-2028, ha espresso parere con verbale n 41 del 22/03/2026, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPs contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non espone solo interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro. Al riguardo nulla viene esplicitato nel DUPs e nella nota integrativa al bilancio

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non risulta essere stato redatto e approvato dalla Giunta, né sono state fornite spiegazioni all'interno della nota integrativa al bilancio e nel Dups, anche in senso negativo.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

In particolare, l'ente si è limitato a indicare la lista del personale in essere per il triennio 2022-2024, nonché la spesa storica per il periodo 2020-2024. Inoltre, è stato indicato il collocamento in quiescenza di 2 unità part-time alla data del 30.04.2026 senza indicare l'ammontare del risparmio e infine sono stati indicate le proroghe di due figure appartenenti all'area dei funzionari a valere sulle risorse del SISMA 2016, l'uno part-time e l'altro full time fino al 31.12.2026:

N.B.1) La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**. L'ente non ha fornito indicazioni all'interno del DUPs e della nota integrativa al bilancio.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR). Al riguardo non è stata fornita alcuna spiegazione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

Tuttavia si segnala che un'opera a valere sulle risorse del PNRR denominata "PNRR - PNC - SISMA 2016 - SUB-MISURA A.3.3 - LUNGO LE RADICI DELL'ECOLOGIA" è prevista con scadenza nel 2027.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 908.343,15
a) Fondi vincolati	€ 52.997,58
b) Fondi accantonati	€ 435.636,19
c) Fondi destinati ad investimento	€ 22.510,33
d) Fondi liberi	€ 397.199,05

cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di **€ 154.634,39** così dettagliato:

- Quote accantonate — €
- Quote vincolate 33.040,01 €
- Quote destinate agli investimenti 11.770,00 €
- Quote disponibili 61.955,96 €

In merito alla differenza di € 47.868,42 l'ente ha spiegato che è la quota non utilizzata e reimputata al 2026/2028.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con Verbale n. 32 del 02/09/2025

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata** la sussistenza di un debito fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Si precisa che sono state fornite le relative attestazioni da parte dei responsabili dei servizi, in particolare dai responsabili dell'Area Amministrativa, Ufficio Sisma e Servizio Tecnico.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a **€ 3.500 e non è stata fornita indicazione alcuna in merito alla sua copertura**. Si rileva che il responsabile dell'Area Amministrativa ha dichiarato che l'origine del contenzioso risale al 2021, motivo per cui, ad avviso dello scrivente avrebbe dovuto essere già previsto un importo accantonato all'interno del fondo contenzioso.

Per quanto riguarda l'attestazione del responsabile dell'Ufficio Sisma risulta essere di difficile comprensione la lettura della nota, in quanto sembrerebbe che l'emersione di debiti fuori bilancio sia legata ad un peg non assegnato. Al riguardo si ricorda che il PEG, come il bilancio di previsione operano su base triennale, pertanto nelle more dell'adozione di un nuovo strumento deve essere utilizzato quello vigente.

Si evidenzia che l'ufficio finanziario non ha prodotto alcuna attestazione.

5.2 Enti in disavanzo

L'ente non è in disavanzo

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011. Tale risposta è stata fornita dall'ente con nota pervenuta al sottoscritto revisore a mezzo pec .
- le previsioni di competenza appaiono rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 154.634,39	€ 55.766,21		
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.247.532,32	€ 1.665.827,06	€ 253.373,96	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 733.588,73	€ 790.664,54	€ 766.933,49	€ 763.416,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 373.747,69	€ 302.579,50	€ 241.152,00	€ 238.652,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 159.850,89	€ 137.265,00	€ 135.495,00	€ 135.495,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.720.166,00	€ 4.588.113,71	€ 4.767.515,72	€ 4.460.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 442.583,00	€ 592.583,00	€ 442.583,00	€ 442.583,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 6.832.103,02	€ 8.132.799,02	€ 6.607.053,17	€ 6.040.146,52

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.443.328,77	€ 1.375.748,42	€ 1.149.314,49	€ 1.144.825,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.939.468,32	€ 6.148.256,77	€ 5.010.889,68	€ 4.450.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 6.722,93	€ 6.722,93	€ 4.266,00	€ 2.737,85
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 442.583,00	€ 592.583,00	€ 442.583,00	€ 442.583,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 6.832.103,02	€ 8.123.311,12	€ 6.607.053,17	€ 6.040.146,52

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, appare che l'Ente abbia **applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet). Tuttavia, le informazioni sono state prodotte dall'ente senza adeguata documentazione di supporto, benché la stessa sia stata richiesta.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

L'ente non ha fornito spiegazioni in merito alle fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.665.827,06
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.665.827,06
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.665.827,06
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 1.665.827,06
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 1.288.944,81
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 376.882,25
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrate correnti	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ -

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l’esercizio.

L’Organo di revisione ha verificato che:

L’Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026-2028 **non è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell’anticipazione;

N.B. Si precisa che non possono essere finanziate dalla quota di avanzo accantonato “utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità” e/o dal Fondo anticipazioni liquidità stesso.

6.3. Equilibri di bilancio

L’Organo di revisione ha verificato che l’impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell’articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio (prospetto di cui all’allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	11450,21	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1230509,04	1143580,49	1137563,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150000,00	10000,00	10000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1385048,42	1149314,49	1144825,67
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		57677,57	52927,00	52114,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6910,83	4266,00	2737,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	44316,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1665827,06	253373,96	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4588113,71	4767515,72	4460000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150000,00	10000,00	10000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6148256,77	5010889,68	4450000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		253373,96	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	10417,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-10417,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Non si registrano entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di € 150.000 per l'anno 2026, nonché 10.000 per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028. di entrate in conto capitale sono destinate a spese correnti. Al riguardo l'ente ha spiegato, senza fornire alcuna documentazione probatoria, che per l'anno 2026 l'importo di € 140.000 si riferisce a risorse PNRR per cui il Ministero della Cultura ha autorizzato il finanziamento di spese correnti, mentre i restanti € 10.000 per ciascuno delle tre annualità riguarda proventi da oneri edilizi. Tuttavia non sono state giustificate le spese finanziate.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è **stata prevista/non è stata prevista** l'applicazione di euro 10.417 di avanzo accantonato relativo ai rinnovi contrattuali.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/n-1 previsto nel bilancio	
Risultato di amministrazione presunto applicato	0,00
di cui Fondi vincolati	0,00
di cui Covid	0,00
di cui Fondi accantonati	10417,00
di cui quota liberata FAL	0,00
di cui quota riferita agli adeguamenti contrattuali 2024 e 2025	10417,00
di cui quota per investimenti a valere sull'accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate e accantonate.

N.B.

1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto.

2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.204.887,51	€ 767.320,11	€ 1.609.519,95
di cui cassa vincolata	€ 582.231,87	€ 340.627,27	€ 903.707,07
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **non è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate. Al riguardo appare che l'ente si sia limitato ad inserire una previsione di cassa pari alla sommatoria tra residui e competenza, senza fornire spiegazioni nella nota integrativa;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e non appaiono essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **non sono appaiono essere determinate** sulla base delle effettive entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **non appaiono tenere conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi. Al riguardo nessuna spiegazione è stata fornita all'interno della nota integrativa e le relative previsioni di cassa appaiono irrealistiche se confrontate con l'andamento storico nonché con le opere inserite nei precedenti programmi e non più realizzate
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa non rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese, sulla base di riscontri operati sul portale SIOPE.it. A titolo di esempio, le entrate correnti (Titoli I-II-III) incassate nel 2024 ammontano ad € 1.301.3686,10, nel 2025 ad € 1.199.403,85 mentre la previsione 2026 è di € 1.859.058,03. Specularmente, le spese correnti (Titolo I) pagate nel 2024 ammontano ad € 803.603,92, nel 2025 ad € 764.293,01 e la previsione del 2026 ad € 1.596.5906 ;
- sulla base delle evidenze risultanti in siope.it appaiono essere state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento al fine di elaborare il PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026, da approvare entro il 28.02.2026

L'art.1 comma 659 lett. c e d) della Legge di bilancio 2026 prevede che entro il 31 marzo 2026, ai sensi degli articoli 3, comma 6, e 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011,vengano aggiornati i principi 4/1 e 4/2 per promuovere un maggiore livello di accuratezza

nell'elaborazione delle previsioni di bilancio in termini di cassa, garantendone la coerenza con gli stanziamenti di competenza e per favorire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali attraverso l'indicazione delle attività e delle tempistiche del processo di spesa.

All'interno della nota integrativa non vengono fornite indicazioni in merito all'ammontare della cassa vincolata presente all'interno del fondo iniziale di cassa al 01.01.2026, sebbene l'ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata.

L'Ente non ha fornito indicazioni in merito all'eventuale utilizzo, per cassa, di entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **appare non tener conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..). In merito nulla è stato indicato nella nota integrativa

N.B. Il DM 10.10.2024 ha precisato che, ai sensi del D.lgs. n.36/2023, le opere a scomputo non devono più essere inserite nel piano delle opere pubbliche ma solo nel DUP.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non intende alienare il proprio patrimonio disponibile

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non intende procedere alla rinegoziazione dei mutui.**

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1. Tuttavia, risulta essere scarna nel fornire informazioni adeguate ai fini di una corretta lettura da parte anche del revisore.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in deficit:

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate appare essere stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2026, 2027 e 2028.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura di 0,6%.

L'ente non ha fornito indicazioni in merito alla quantificazione del relativo gettito

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente, sulla base delle indicazioni fornite dall'ente:

<i>IM U</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IM U	€ 170.000,00	€ 175.669,02	€ 174.401,29	€ 174.200,32

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 154.236,00	€ 160.529,00	€ 160.529,00	€ 160.529,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 22.983,26	€ 28.425,69	€ 28.425,69	€ 28.425,69
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 160.529 con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovando il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). L'approvazione del PEF TARI 2026-2029 è stata differita dal legislatore.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025. Al riguardo non ha fornito spiegazioni adeguate, seppure richieste e sollecitate.

N.B. (1) *Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013).L'art.1 comma 677 della Legge di bilancio 2026 dispone che a decorrere dall'anno 2026, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno (in luogo del previgente termine del 30 aprile 2026).*

N.B. (2) *Con la delibera n. 397/2025/R/rif, l'ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), valido per il quadriennio 2026-2029. Il nuovo schema metodologico, nel solco dei precedenti (MTR-1 e MTR-2), conferma l'impianto generale di determinazione dei costi e dei limiti di crescita tariffaria, introducendo tuttavia alcuni affinamenti volti ad adeguare il sistema alla crescente complessità dei meccanismi di incentivazione delle gestioni più virtuose della raccolta differenziata. Tra gli elementi di maggiore rilievo del MTR-3 spicca la semplificazione procedurale relativa all'iter di approvazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) da parte dell'Autorità.*

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari a zero in quanto non sono stati inviati solleciti;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a zero e non sono state fornite motivazioni al riguardo

- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI in quanto non è stata prevista tale imposta

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'ente non ha fornito documentazione in merito alle previsioni di entrate relative all'attività di controllo

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **non corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **non sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione non ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 302.579,50	€ 140.058,00	€ 241.152,00	€ 87.458,00	€ 238.652,00	€ 87.458,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 127.215,50	€ 7.000,00	€ 111.388,00	€ -	€ 111.388,00	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 164.489,00	€ 133.058,00	€ 118.889,00	€ 87.458,00	€ 116.389,00	€ 87.458,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ 10.875,00	€ -	€ 10.875,00	€ -	€ 10.875,00	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€	€	€	-	€	€	-	€
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	€	-	€	€	-	€
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	€	-	€	€	-	€
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€	€	€	-	€	€	-	€
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	€	-	€	€	-	€
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€	€	€	-	€	€	-	€
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	€	-	€	€	-	€
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	€	-	€	€	-	€
2000000	TOTALE TITOLO 2	€	€	€	-	€	€	-	€
		302.579,50	140.058,00	241.152,00	0	87.458,00	238.652,00	0	87.458,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono pari a zero

Non appare essere stata approvata delibera di Giunta comunale con la destinazione degli importi da sanzione codice della strada anche con previsione pari a zero.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione e 2026	Previsione e 2027	Previsione e 2028
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	14.465,00	14.465,00	14.465,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	27.465,00	27.465,00	27.465,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'ente non ha fornito spiegazioni in merito al dettaglio di tali entrate né tantomeno sul perché non viene stanziato FCDE.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Per il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale l'ente non ha fornito spiegazioni sebbene il DUPs preveda tali servizi

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	202 5	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale			€ 6.000,00		€ 6.000,00		€ 6.000,00	

L'ente non ha fornito ulteriori dettagli ai fini dell'espressione di un giudizio da parte del revisore

N.B. Rivalutazione ISTAT del Canone Unico – Il decreto-legge n. 95/2025 è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019 introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2025 (assestato o rendiconto)	€ 14.600,00	€ 10.000,00	€ 4.600,00
2026	€ 10.000,00	€ -	€ -
2027	€ 10.000,00	€ -	€ -
2028	€ 10.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione non ha potuto verificato che l'Ente **rispetta o meno** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie, in quanto non sono state fornite spiegazioni.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata. In particolare, l'ente non appare voler ridurre i servizi per il triennio di riferimento del bilancio eppure la spesa diminuisce.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
10					
1	Redditi da lavoro dipendente	€ 519.214,69	€ 486.050,17	€ 459.259,17	€ 459.259,17
10					
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 42.771,28	€ 40.629,91	€ 40.121,91	€ 40.121,91
10					
3	Acquisto di beni e servizi	€ 564.363,93	€ 479.562,50	€ 440.999,67	€ 437.499,57
10			€		
4	Trasferimenti correnti	€ 160.020,76	232.859,00	€ 61.159,00	€ 61.159,00
10					
5	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
10					
6	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
10					
7	Interessi passivi	€ 2.356,64	€ 2.118,61	€ 1.247,10	€ 459,35
10					
8	Altre spese per redditi da capitale	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
10					
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 35.288,00	€ 25.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00
11			€		€
0	Altre spese correnti	€ 117.513,47	107.228,23	€ 111.927,64	111.726,67
	Totale	1.443.328,77	1.375.748,42	1.140.014,49	1.135.525,67

7.2.1 Spese di personale

L'Ente appare non aver previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **non tiene conto** di quanto indicato nel DUP, in quanto non vengono forniti dettagli in merito all'ammontare della spesa complessiva.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021. Si tratta di personale assunto per il SISMA 2016.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è stata prevista tale voce nel bilancio di previsione 2026-2028.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535). In particolare, si rileva che l'ente ha confuso le risorse della spending review con il contributo alla finanza locale.

L'ente **non ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad € 6.148.256,77;
- per il 2027 ad € 5.010.889,68;
- per il 2028 ad € 4.450.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale, anche di importo non superiore a euro 150.000,00, **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP

L'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - € 5.032,66 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2027 - € 20.482,64 pari allo 1,79% delle spese correnti;

anno 2028 - € 21.093,76 pari allo 1,85% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL come opportunamente rettificato in delibera.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 57.677,57	€ 52.927,00	€ 52.114,91

- che la nota integrativa **non fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) come precisato nella nota via pec.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso non risulta essere presente e non sono indicati le motivazioni.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non appaia abbia predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali, senza specificare di cosa si tratti e sulla base di cosa sia stata fatta la stima

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 11.476,00		€ 17.300,00		€ 17.300,00	
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali	€ 9.300,00		€ 9.300,00		€ 9.300,00	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 7.613,00		€ 7.613,00		€ 7.613,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, come risulta dalla documentazione allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 5 del 30.01.2026

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione, ha verificato che l'ente non intendere ricorre all'accensione di mutui per il periodo 2026-2028.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	527.741,0 9	521.200,0 9	514.477,1 6	507.566,3 3	503.300,3 3
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	6.541,00	6.722,93	6.910,83	4.266,00	2.737,85
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	521.200,0 9	514.477,1 6	507.566,3 3	503.300,3 3	500.562,4 8
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1° giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale non registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	4.210,63	2.306,07	2.118,61	1.247,10	459,35
Quota capitale	6.541,00	6.722,93	6.910,83	4.266,00	2.737,85
Totale fine anno	10.751,63	9.029,00	9.029,44	5.513,10	3.197,20

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	4.210,63	2.306,07	2.118,61	1.247,10	459,35
entrate correnti	1.192.488,05	1.187.779,54	1.230.509,04	1.143.580,49	1.137.563,52
% su entrate correnti	0,35%	0,19%	0,17%	0,11%	0,04%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio", in quanto non risultano debiti fuori bilancio di importo tale da dover far ricorso all'indebitamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che per tutti gli organismi partecipati l'ente ha provveduto con VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta in Straordinaria N° 22 DEL 27-12-2025

Revisione periodica società Partecipate ex art. 20 D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 s.m.i. - Ricognizione alla data del 31-12-2024.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative di tipo interno per il monitoraggio dei fondi PNRR come da informazione e schede ricevute.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	M	C	Linea	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Piattaforma digitale nazionale dati	attivato	1	1	1.3	Presidenza del Consiglio dei Ministri - DTD	31.03.26	4326,4	4326,4	0	in corso
Contributo ai Comuni per l'adesione al Progetto in qualità di Comuni delle Radici	attivato	1	3	2.1	Ministero Affari Esteri	30.06.26	1000	1000	0	in fase di rendicontazione
"RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE - INV, 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHISTORICI".	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	3	2.1	MIC	30.06.26	2560000	964877,02	721641,55	in esecuzione
PNRR 1.2 Abilitazione al Cloud - CUP F21C22001590006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri - DTD		47427	11156,9	11156,9	concluso
PNRR 1.4.4 Integrazione C.I.E. - CUP F21F22004220006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Presidenza del Consiglio dei Ministri - DTD		14000	1220	1220	concluso
PNRR 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	Interventi da attivare	1	1	2.2.3	Ministero per l'Innovazione e la Transizione Digitale (MITD)		4501,1	0	0	da avviare
M2C4	attivato	2	4		Ministero dell'interno	ultimato	50000	49828,96	48142,66	ultimato

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, nello svolgimento della propria attività, al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia quanto segue.

Appare necessario innanzitutto che l'ente presti maggiore cura nel rispetto delle regole e principi

contabili, anche attraverso un adeguato sistema di controllo interno, a fine di:

- **fornire documentazione completa e adeguata spiegazione dei criteri e delle valutazioni operate. In particolare, tali informazioni non devono essere richieste dall'organo di revisione ma devono essere fornite all'interno della nota integrativa;**
- operare corretta contabilizzazione di tutte le poste del bilancio;
- gestire in maniera puntuale i cronoprogrammi in relazione alle opere pubbliche;
- evitare sovrastime nelle previsioni di cassa limitandosi ad effettuare una semplice sommatoria tra competenza e residui, provvedendo invece nelle analisi e nelle previsioni aggiornate dei flussi di cassa ad adeguare le previsioni stesse al dato di realtà trimestre per trimestre;
- procedere alla corretta contabilizzazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV), sia con riferimento alla spesa di investimento che alla spesa corrente, secondo le indicazioni dei principi contabili stante la rilevanza dello stesso;
- attenzionare il fondo contenzioso, procedendo ad una sua puntuale ricognizione, nonché tempestivo aggiornamento, sulla base di quanto previsto nei principi contabili.
- stimare correttamente gli accantonamenti;

Nel dettaglio:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1. Le entrate di parte capitale non possono essere utilizzate per il finanziamento di spese correnti se non sono state preventivamente accertate e incassate al fine di non alterare e pregiudicare gli equilibri di bilancio (v. **par. 6.3**)
2. come evidenziato più volte dalla Corte dei Conti appare rilevante contabilizzare correttamente il FPV in sede di bilancio, sia per la parte corrente (mancante e di certo rilevabile almeno per la parte riguardante il personale) che per la parte capitale (v. **par. 6.1**);
3. l'equilibrio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti deve essere sempre rispettato, allo scopo di non mettere a rischio gli equilibri pluriennali di bilancio e la sostenibilità delle spese (v. **par. 6.7**);
4. le componenti perequative TARI vanno contabilizzate (v. **par. 7.1.1**) al titolo 3° delle entrate e non già al Titolo 1°. Si ricorda, altresì, che le componenti, già dal 2025 sono 3 e non 2 come indicato nella determina n. 381 del 30.12.2025. Inoltre, le quote incassate nel corso del 2025 sarebbero dovute confluire nell'allegato A1 del risultato di amministrazione 2025 al fine di essere applicate nel corso del 2026 per il relativo pagamento da disporsi entro il 15.03.2026 e non già impegnate a fine anno 2025. Infine si segnala la non corretta allocazione tra le uscite delle componenti perequative che debbono essere allocate sul Mac. 04 e non 02 del Titolo 1° della spesa;
5. per le risorse relative al recupero dell'evasione tributaria (v. **par. 7.1.2**) l'ente deve tempestivamente attivare le azioni di recupero per evitare la prescrizione dei tributi, nonché tenere un adeguato controllo delle somme riscosse al fine di correttamente quantificare il FCDE. Inoltre, al fine di accelerare la relativa riscossione, si richiama l'attenzione sulla facoltà di

adottare forme di definizione agevolata, che può essere estesa anche alle entrate di natura patrimoniale, sempre che le stesse non pregiudichino gli equilibri;

6. In merito alle risorse per la spending review (v. **par. 7.3**) si richiama l'ente al rispetto del principio di integrità secondo cui tutte le entrate e le spese devono essere iscritte al lordo, per cui non è possibile operare una riduzione degli importi relativi ai trasferimenti. Si ricorda che tale posta deriva dal DM 30.09.2024, in cui risulta che il Comune di Rivodutri è tenuto ad accantonare per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 circa € 5.700.
7. Appare utile ricordare che il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile) è stato aggiornato con il DM MEF 10 ottobre 2024 che ha inserito il Programma 11 Interventi per asili nido alla Missione 12 e che il suddetto programma non riporti alcun valore numerico, sebbene lo Stato, attraverso il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, per l'anno 2026 abbia destinato al Comune di Rivodutri l'importo di € 23.004,17.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

1. Il piano triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici deve recare al suo interno solo ed esclusivamente opere il cui ammontare sia uguale o superiore ad € 150.000;
2. Il piano delle alienazioni dei beni immobili risulta essere vuoto (Scheda C del PTOP) ma nessuna indicazione è stata fornita all'interno del DUPS e della nota integrativa al bilancio. A tal fine si richiama l'attenzione alla completezza dell'informazione anche in assenza di dati.
3. Appare opportuno che il Fondo pluriennale vincolato risulti all'esito di un'attenta valutazione di cui è necessario darne atto all'interno della nota integrativa, nel caso del bilancio, e anche del riaccertamento dei residui, in sede di rendiconto. Il tutto in forma tabellare per facilitarne la comprensione
4. Le spese per il PNRR devono essere ultimate entro il 2026 per cui si invita l'ente a verificare e attenzionare gli investimenti in corso al fine di non tardare l'obiettivo.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

1. Le previsioni di cassa non appaiono attendibili in relazione al *trend storico* (v. **par. 6.4**) per cui è opportuno che l'Ente approvi l'aggiornamento del Piano Annuale dei Flussi di cassa, con determina dirigenziale, successivo alla delibera di Giunta e provveda, contestualmente, ad una variazione di cassa del bilancio 2026-2028. A tal fine, oltre al piano, anche le variazioni operate, essendo di competenza della giunta, dovranno essere trasmesse all'Organo di revisione.

d) Riguardo agli accantonamenti

1. Il fondo di riserva è opportuno che venga gestito attraverso due capitoli in modo tale da non intaccare la parte da destinare alle spese imprevedibili (v. **par. 8.1**);
2. Si richiama l'attenzione alla corretta quantificazione del fondo contenzioso, sia negli importi che nell'elenco delle cause pendenti (v. **par. 8.4**)

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Al fine di rendere le informazioni maggiormente utili per gli utilizzatori del sistema bilancio, è opportuno che l'Ente presti maggiore attenzione alla qualità delle informazioni stesse, sia in termini di completezza che di semplificazione espositiva.

Si ricorda, inoltre, che tutta la documentazione richiesta dal revisore deve essere già inserita all'interno della nota integrativa — nel caso del bilancio — e, più in generale, in tutte le relazioni a supporto delle decisioni dell'ente.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione, verificata la nota integrativa e le informazioni prodotte in aggiunta dall'Ente esprime:

PARERE FAVOREVOLE

CON OSSERVAZIONI

raccomandando l'ente di attenzionare puntualmente tutte le osservazioni formulate nel precedente paragrafo 12.

La delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio 2026-2028 corredata di tutti i suoi allegati dovrà essere trasmessa all'organo di revisione al fine di verificare la corrispondenza con i dati che verranno trasmessi in BDAP.

Inoltre, si invita a provvedere in tempi brevi, compatibilmente con gli adempimenti del periodo, e comunque non oltre la fine del 1° quadrimestre 2026, ad una prima verifica degli equilibri, allegando una relazione analitica, attendibile e supportata da idonea documentazione tenendo

conto delle osservazioni del par. 12.

Infine, tutte le osservazioni del par. 12 dovranno essere oggetto di specifica comunicazione all'organo di revisione, all'esito di qualsiasi atto (determina/delibera) che ne attesti l'avvenuta revisione, anche nel caso di preventiva acquisizione del parere.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott. Tonino Galassi

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005)